

MILLEPROROGHE OGGI IN CDM**Ai Comuni un anno in più per pagare i lavori nelle scuole
Termovalvole entro giugno**

Saverio Fossati, Marco Mobili e Giovanni Parente ▶ pagina 8

La ripresa difficile

IL DECRETO DI FINE ANNO

Università

Un anno in più di contratto ai ricercatori di tipo «b»: potranno partecipare all'abilitazione nazionale

Le confermeRiaperta la finestra per i colloqui antiterrorismo
Resta il doppio regime per il Sistri sui rifiuti**Edilizia scolastica, più tempo per i lavori**

Milleproroghe oggi in Cdm: i sindaci possono pagare a fine 2017 - Salta la modifica sulle comunicazioni Iva

**Marco Mobili
Giovanni Parente**
ROMA

Un anno in più ai sindaci per saldare i conti degli interventi di ristrutturazione delle scuole. Non solo. Confermati per un altro anno i ricercatori di tipo «B». Mentre salta la modifica sulle comunicazioni Iva: l'ipotesi di riscrivere il calendario degli invii delle fatture emesse e ricevute, dopo le proteste dei commercialisti, non entra nel decreto di fine anno per essere rinviata, forse, a un nuovo provvedimento d'urgenza. Sono le ultime novità del decreto "milleproroghe" oggi all'esame del Consiglio dei ministri. Anche se il piatto forte del Dl resta il pubblico impiego con il possibile salvataggio sul filo di lana di 40 mila precari. Confermata anche l'anticipazione del Sole 24 Ore sulla proroga di 6 mesi dell'obbligo di installazione delle termovalvole su cui però sarà ne-

cessario comunque attendere un via libera di Bruxelles (sia sulla Pa che sulle termovalvole si rinvia ai servizi in pagina).

Sul fronte dell'edilizia scolastica, dunque, il Governo consente ai Comuni di poter utilizzare le risorse già stanziare per interventi di ristrutturazione ma soprattutto di spostare il pagamento dei lavori fino al 31 dicembre 2017. La proroga si rende necessaria, in quanto gli enti locali hanno potuto aggiudicare le gare per l'esecuzione dei lavori solo entro il 29 febbraio 2016 con conseguente ritardo sugli interventi di risanamento degli edifici.

Sempre dal Miur, ma sul fronte università, è stato chiesto un mese in più di proroga, per arrivare così a 4 mesi complessivi (3+1), alle commissioni chiamate a valutare ai fini dell'abilitazione nazionale i candidati che aspirano alla cattedra. Tra le proroghe in arrivo anche quella che differisce al 31 dicembre 2021 il termine di fine 2017 per l'equipol-

lenza dei titoli di studio Afam (ossia quelli rilasciati dagli istituti dell'alta formazione artistica e musicale).

Per i ricercatori cosiddetti di tipo «b», il decreto punta ad autorizzare le università a prorogare fino al 31 dicembre 2017, con proprie risorse, i contratti di ricercatori a tempo determinato in scadenza che non hanno partecipato all'abilitazione scientifica nazionale. E così facendo gli interessati potranno ora parteciparvi.

Dalla Difesa è giunta sia la richiesta di prorogare ancora di un anno l'avanzamento degli ufficiali dei Carabinieri sia quella del pagamento del lavoro straordinario per l'Arma e per le forze di polizia.

Per la sicurezza appare confermata la possibilità per l'intelligence di effettuare colloqui preventivi nei confronti di detenuti per raccogliere informazioni utili a prevenire delitti di terrorismo.

Tra le norme in discussione

anche due possibili interventi sul fronte terremoto. Uno potrebbe riguardare il differimento a tutto il 2017 della sospensione delle rate dei mutui contratti per gli edifici danneggiati o distrutti dal sisma del Centro-Italia. Mentre l'altro dovrebbe chiarire che la sospensione del pagamento delle ritenute non si limita ai soli datori di lavoro del "cratere" ma a tutte le imprese che hanno lavoratori o sedi nell'area terremotata.

Per il conferimento in discarica dei rifiuti è confermata la quarta proroga del Sistri, il sistema di tracciabilità. Proroga che si rende necessaria in attesa della pronuncia del Tar Lazio sulla gara di assegnazione della gestione del servizio. Con la proroga resta, dunque, un doppio regime (cartaceo e informatizzato) per la registrazione dei rifiuti speciali e la sterilizzazione delle massime sanzioni per chi non si adegua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il quadro degli interventi



SCUOLA

Il milleproroghe punta a consentire ai Comuni di poter utilizzare le risorse già stanziati per interventi di ristrutturazione ma soprattutto di spostare il pagamento dei lavori fino al 31 dicembre 2017. La proroga si rende necessaria, in quanto gli enti locali hanno potuto aggiudicare le gare per l'esecuzione dei lavori solo entro il 29 febbraio 2016 con conseguente ritardo sugli interventi di risanamento degli edifici. Sul fronte università, invece, si va verso la proroga di un anno dei ricercatori di tipo «B»



COMUNICAZIONI IVA

Non entrerà nel milleproroghe la modifica del calendario delle comunicazioni Iva introdotte dal decreto fiscale collegato alla manovra. Secondo alcune ipotesi circolate negli ultimi giorni, le modifiche avrebbero dovuto riguardare soltanto gli invii delle fatture emesse e registrati con due soli adempimenti (invece che tre) in relazione al 2017 e la possibilità di posticipare la prima trasmissione attualmente in scadenza al 25 luglio per la metà del mese di settembre



SISTRI

Confermata la proroga per il Sistri, il sistema integrato di tracciamento dei rifiuti. In questo caso, si tratterebbe del quarto differimento di fila in attesa che il Tar Lazio decida il prossimo 25 gennaio sulla gara della gestione. In sostanza, si tratterebbe di mantenere ancora in vita regime di registrazione (cartaceo e informatizzato) per i rifiuti speciali. Di conseguenza sarebbero congelate le maxisanzioni per chi non si adegua alla nuova procedura telematica



TERMOVALVOLE

Sul filo di lana dovrebbe arrivare anche la proroga per l'installazione di contabilizzatori e termovalvole nei condomini. Il termine per adeguarsi è in scadenza il 31 dicembre con la prospettiva di pesanti ricadute per chi non è in regola: sanzioni da 500 a 2.500 euro per ciascuna unità immobiliare non in regola. Dopo il pressing degli ultimi giorni, Confedilizia ha ricevuto rassicurazioni dal Governo sulla priorità della proroga anche se sarà necessario acquisire un consenso informale della Ue



ENTI LOCALI E PA

A tenere banco sul fronte della Pa è la proroga dei circa 40 mila contratti precari. Oltre alle richieste dei sindacati e di parte del mondo politico, anche diverse amministrazioni hanno messo sul tavolo la necessità di derogare alle regole del Jobs Act che impedirebbero il ricorso a contratti di collaborazione nel 2017. C'è poi anche la questione dello scorrimento delle graduatorie. Mentre sul fronte enti locali si va verso il differimento al 1° luglio del debutto del nuovo sistema di riscossione spontanea

